ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. SPERANZA"-CENTOLA
Prot. 0000268 del 14/01/2026
IV-1 (Uscita)

La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il territorio molto esteso in cui e' inserita la scuola dal Parco Nazionale del Cilento al Vallo di Diano e degli Alburni ed anche, ad oggi, l'area ricompresa nella Comunita' Montana Bussento, Lambro e Mingardo porta a conoscerne le caratteristiche e le possibilità di sviluppo nell'ottica di una prospettiva eco-sostenibile. Ad affiancare la scuola nella sua azione educativa vi sono numerose associazioni ed Enti che operano sul territorio: la Lega Navale, la Protezione Civile, associazioni sportive e di volontariato, il Progetto Centola e le Pro Loco, che offrono alla scuola opportunità di collaborazione per la realizzazione di progetti e di attività con obiettivi di conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio. In virtu' di una fitta presenza locale di ricchezze etniche e culturali, riferimenti storico-artistici, beni enogastronomici e "primizie" floristiche e fauniste, il territorio dell'I.C. costituisce un ricco e variegato bagaglio, capace di valorizzare multiformi saperi. In esso l'offerta formativa trova, spesso, input e spunti laboratoriali e progettuali di forte valenza. La scuola, stringendo alleanze educative con le famiglie, anche di diverso credo religioso ed appartenenti a differenti etnie, promuove l'integrazione e si impegna per il successo scolastico di tutti gli allievi, sostenendo diversità, disabilita e svantaggio sociale.
Vincoli:
L'Istituto "Speranza-Lettieri" accoglie i Comuni costieri di Centola e Pisciotta, la cui utenza scolastica proviene da Palinuro, San Severino, Centola, Foria, San Nicola di Centola, Pisciotta, Rodio, Marina di Pisciotta e Caprioli, frazioni che sono distanti mediamente 5 km l'una dall'altra, collegate da strade tortuose e non facilmente percorribili, cui e' stato aggiunto, da settembre 2024 il territorio ricompreso nella Comunita' Montana Bussento, Lambro e Mingardo, nell'ambito del perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Anche tale territorio, nel corso degli anni, e' stato interessato da un forte flusso emigratorio perché caratterizzato da un'economia basata su un'agricoltura di sussistenza e su un artigianato tipico, ma poco fiorente. Si tratta di piccoli centri abitativi, soggetti allo spopolamento per mancanza di occupazione, per cui si registra un indice di natalità piuttosto basso. Molte, infatti, le famiglie, che vivono situazioni di disagio socio-economico per mancanza di lavoro. Nella realta' sociale dei nostri paesi sono presenti, infine, anche se in numero esiguo, gruppi familiari di diverso credo religioso e appartenenti a differenti etnie, che cercano di integrarsi nel tessuto sociale ed umano.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola ricade in un ampio territorio, dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e degli Alburni ed anche, a partire dal dimensionamento del 2024, dell'area ricompresa nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo ed è chiamata, quindi, a conoscerne le caratteristiche e le potenzialità di sviluppo in una prospettiva eco-sostenibile. L'economia locale proviene principalmente dalle attività turistico-ricettive legate al turismo. A quelle estive relative al turismo e al commercio, si alternano le attività agricole riguardanti, in primo luogo, la raccolta delle olive e la produzione e lavorazione di prodotti tipici, derivanti da artigianato, eno-gastronomia, prodotti biologici e a km zero. Collaborano con la scuola nella sua azione educativa gli EE. LL., i vari Comuni, ma anche numerose associazioni che operano sul territorio: la Lega Navale, la Protezione Civile, associazioni sportive e di volontariato, il Progetto Centola e le Pro Loco. Da ciò scaturiscono opportunità di collaborazione per la realizzazione di progetti e di attività che mirano alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del territorio. La scuola tende a tutelare la presenza locale di ricchezze etniche e culturali, riferimenti storico-artistici, beni enogastronomici, risorse floristiche e fauniste. In tal modo sono assicurate agli alunni importanti opportunità, anche mediante la realizzazione di significativi percorsi di ampliamento dell'offerta.
Vincoli:
La dislocazione dell'utenza su plessi distanti tra loro e collegati da strade tortuose rende l'intervento della scuola poco organico e le proposte formative degli Enti esterni diventano frammentarie e destinate solo a specifici plessi. Il lavoro si caratterizza per la stagionalità e la precarietà e ciò da luogo a fenomeni di emigrazione. Lo spopolamento impedisce la formazione di classi per cui si registra la presenza di pluriclassi in diversi plessi di scuola primaria, in particolare, o lo spostamento degli alunni da una frazione all'altra tramite il servizio scuolabus. In più plessi, inoltre, la posizione del sito e/o l'assenza, a tutt'oggi, di ripetitori a banda larga per una connessione diffusa, determinano il permanere di oggettive difficoltà tecniche nell'utilizzo dei servizi Internet, strettamente connessi alle competenze digitali.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto oltre ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica, aderisce anche alle iniziative promosse dal ministero della pubblica istruzione per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. L'istituto fruisce di fondi statali e di contributi dei genitori per i viaggi d'istruzione. Inoltre, sono stati svolti numerosi PON, i cui moduli coinvolgono quasi tutti i plessi. La maggior parte delle aule e' dotata di LIM o Monitor interattivi touchscreen, che consentono un valido supporto alla didattica laboratoriale. Con Next Generation Classrooms, la prima azione del Piano "Scuola 4.0", la nostra comunità scolastica ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da

pedagogia innovativa. Il nostro istituto ha aderito a Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sviluppando il DM 65/2023 finalizzato a "Nuove competenze e Nuovi linguaggi" e il DM 66/2023, introdotto per sostenere le scuole verso la transizione digitale ed inclusiva. La Scuola ha aderito, inoltre, a PNRR DM 19/2024, finalizzato alla "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica", con l'obiettivo di ricevere risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.
Vincoli:
Il raggiungimento dei bisogni educativi, che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrasta con la carenza di servizi. Lo spopolamento impedisce la formazione di classi per cui si registra la presenza di pluriclassi in diversi plessi o lo spostamento degli alunni da una frazione all'altra tramite il servizio scuolabus. Permangono, problemi di agibilità di diversi spazi, a causa di un progetto di riqualificazione delle sedi scolastiche. Per la sede di Centola i lavori di riqualificazione sono stati completati e si è avuta l'inaugurazione dei nuovi locali scolastici e della segreteria nel mese di settembre 2025, invece il plesso di Palinuro, si ritrova ancora in sedi provvisorie, con notevoli disagi e carenze di spazi adeguati. I plessi, in generale, essendo dislocati su un territorio abbastanza esteso, con difficoltà di collegamenti tra di loro, non consentono un agile interscambio tra gli alunni per la realizzazione di attività comuni, soprattutto in quanto mancano risorse disponibili per il trasporto, oltre al servizio quotidiano per il tragitto casa-scuola.
Risorse professionali

Opportunità:
Un numero elevato di insegnanti in servizio dispone di un contratto a tempo indeterminato. La presenza di docenti nella fascia di di età compresa tra 35-44 anni è notevole e rappresenta un'opportunità soprattutto per il ridotto divario generazionale docente - discente. L'alta percentuale di docenti in servizio nella scuola da oltre 2 anni garantisce continuità didattica. Si riscontra un numero abbastanza elevato di docenti con diverse competenze professionali e titoli, quali Lauree, competenze informatiche, linguistiche e musicali. Tramite sia esperienze di aggiornamento digitale sostenute e promosse dalla scuola che iniziative auto-formative assunte volontariamente dai docenti, gli insegnanti, anche in fasce anagrafiche alte, hanno implementato notevolmente le personali competenze digitali, ma anche l'aggiornamento e formazione su tematiche inclusive. La scuola collabora proficuamente con esperti esterni in diversi ambiti da quello delle lingue straniere, all'ambito scientifico-tecnologico, allo sport. E' presente la F. S. per l'inclusione e fra i diversi gruppi di lavoro, il G.L.I., collabora con educatori, assistenti sociali ed esperti esterni, quali psicologi e pedagogisti. Inoltre, il Team PNSD, il quale si impegna per la predisposizione di una Sezione Digitale della modulistica a disposizione dei docenti e la formazione dei docenti dell'ambito tecnico-scientifico della scuola secondaria di I° grado, in particolare relativamente ad Arduino e Stampanti 3

D.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato nei tre ordini di scuola dell'istituto è molto elevata, conferendo stabilità e continuità alla didattica, ma la maggior parte di tali docenti appartiene alla fascia d'età di oltre 55 anni. Seppur la maggior parte di tali docenti, di grande esperienza e professionalità, non disdegna neanche l'aggiornamento e la formazione continui, il divario generazionale docente e discente appare elevato, con conseguenze negative relativamente a stress e benessere dei docenti più anziani.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AP00R
Indirizzo	VIA R. TALAMO CENTOLA 84051 CENTOLA
Telefono	0974933048
Email	SAIC8AP00R@istruzione.it
Pec	saic8ap00r@pec.istruzione.it

Plessi

CENTOLA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP01N
Indirizzo	VIA R. TALAMO CENTOLA 84051 CENTOLA

S. SEVERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP02P
Indirizzo	VIA S.MARGHERITA FRAZ. S. SEVERINO 84051 CENTOLA

FORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP03Q
Indirizzo	VI G.IMBRIACO FRAZ. FORIA 84051 CENTOLA

PALINURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP04R
Indirizzo	VIA PISACANE FRAZ. PALINURO 84051 CENTOLA

PISCIOTTA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP05T
Indirizzo	VIA N. INFANTE PISCIOTTA 84066 PISCIOTTA

CAPRIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP06V
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO FRAZ. CAPRIOLI 84066 PISCIOTTA

LAURITO CAP.INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP081
Indirizzo	VIA STATALE,18 LAURITO 84050 LAURITO

ALFANO CAP. INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	SAAA8AP092
Indirizzo	VIA S.PIETRO ALFANO 84040 ALFANO

ROFRANO CAP. INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP104
Indirizzo	VIA CANONICO RONSINI ROFRANO 84070 ROFRANO

MONTANO ANTILIA CAP. INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP115
Indirizzo	C.SO G. BOVIO SNC MONTANO ANTILIA 84060 MONTANO ANTILIA

ABATEMARCO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AP126
Indirizzo	VIA CHIESA ABATEMARCO 84040 MONTANO ANTILIA

CENTOLA CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP01V
Indirizzo	VIA R. TALAMO CENTOLA 84051 CENTOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

FORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP02X
Indirizzo	VIA TEN. GEN. IMBRIACO FRAZ. FORIA 84050 CENTOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

PALINURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP031
Indirizzo	VIA MEDIANA FRAZ. PALINURO 84064 CENTOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

S. SEVERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP042
Indirizzo	VIA S. MARGHERITA FRAZ. S. SEVERINO 84070 CENTOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	9

PISCIOTTA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP053
Indirizzo	VIA N. INFANTE PISCIOTTA 84066 PISCIOTTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

CAPRIOLI CAPO D'ARENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP075
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO CAPRIOLI 84066 PISCIOTTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

ROFRANO CAP. PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP097
Indirizzo	VIA CANONICO RONSINI, SNC ROFRANO 84070 ROFRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

ALFANO CAP. PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP109
Indirizzo	VIA S.PIETRO ALFANO 84040 ALFANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

LAURITO CAP. PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP11A
Indirizzo	VIA STATALE,18 LAURITO 84050 LAURITO
Numero Classi	4

MONTANO ANTILIA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP12B
Indirizzo	VIA SAN VITO MONTANO ANTILIA 84060 MONTANO ANTILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

MASSICELLE-MONTANO ANTILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AP13C
Indirizzo	VIA CIARDELLE MASSICELLE 84050 MONTANO ANTILIA
Numero Classi	5

CENTOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AP01T
Indirizzo	VIA R.TALAMO - 84051 CENTOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

PISCIOTTA "CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AP02V
Indirizzo	VIA NELLO INFANTE PISCIOTTA 84066 PISCIOTTA
Numero Classi	4

Totale Alunni	47

ROFRANO "LETTIERI" SEC. I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AP041
Indirizzo	VIA CANONICO RONSINI - 84070 ROFRANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

LAURITO SEC. I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AP052
Indirizzo	VIA STATALE 18 - 84050 LAURITO
Numero Classi	3
Totale Alunni	26

MONTANO ANTILIA SEC. I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AP063
Indirizzo	VIA SAN VITO MONTANO ANTILIA 84060 MONTANO ANTILIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	24

Approfondimento

In attuazione del decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania n. 2981 del 17.01.2024 e successiva integrazione Regione Campania prot. 2024/21/SP/9915 sono state apportate modifiche all'organizzazione della rete scolastica ed al piano dell'offerta formativa di diverse istituzioni scolastiche della provincia di Salerno, con una popolazione scolastica al di sotto dei 900 alunni iscritti. Anche la nostra Scuola, individuata come sottodimensionata è stata oggetto del suddetto provvedimento con un nuovo assetto pianificato per l'a. s. 2024-2025. In particolare, a decorrere da settembre 2024, all' Istituto "G. Speranza" di Centola è stato accorpato l'I.C. "A. Lettieri" di Rofrano, venendo così a costituirsi il nuovo Istituto Comprensivo Statale "Speranza-Lettieri" di Centola.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	38

Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
4 Priorità desunte dal RAV
7 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
9 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio 2025-2028 coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. Il nostro istituto, quale obiettivo fondamentale, nel rispetto della prima priorità del RAV, punta al miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei suoi molteplici aspetti, in una visione ampia che promana dai documenti fondamentali, quali le "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018 e le "Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente" del 2006, rivisitate nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 12 maggio 2018, in cui è stata rivista la competenza in materia di cittadinanza con un esplicito riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso concetto di "apprendimento permanente", inteso come "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" rende ancora attuale e di significativa importanza la seconda priorità del RAV, mirante a valorizzare le competenze civiche.

Il Piano di Miglioramento (PDM) consente di pianificare uno o più "percorsi di miglioramento" per il conseguimento delle priorità del nostro RAV. Gli obiettivi di processo, immediatamente operativi in quanto saranno sviluppati nell'anno scolastico, rappresentano le attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate e immediatamente riferibili ad una o più aree di processo. Occorre prevedere il monitoraggio al fine di perseguire sempre il miglioramento, mediante adeguati aggiustamenti.

Dall'accorpamento dell'I.C. "Lettieri" di Rofrano all'I.C. "Speranza" di Centola è scaturito, dal mese di settembre 2024, il nuovo assetto dell'Istituto "Speranza-Lettieri" che punterà a svolgere la sua azione di miglioramento, valorizzando tutte le risorse in campo al fine di rendere le scelte operate, obiettivi fortemente condivisi e capaci di guidare l'azione di tutti i soggetti coinvolti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate ed incrementare l'omogeneita' fra le classi dei diversi plessi.

Traguardo

Raggiungere livelli piu' elevati nelle prove standardizzate, migliorando gli esiti formativi ed educativi degli studenti, potenziando l'offerta formativa mediante percorsi adeguati fra le classi impegnate nelle Prove INVALSI dei diversi plessi dell'istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il raccordo tra i docenti delle cosiddette classi-ponte, mediante condivisione di finalità, metodologie, strategie ed approcci centrati sui bisogni educativi, al fine di garantire il sereno passaggio agli ordini scolastici superiori.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni al passaggio agli ordini scolastici superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progettare l'innovazione didattica

Nel Piano di miglioramento, si vuole delineare, partendo dalle priorità contenute nella sezione 5 del RAV, azioni di miglioramento che, nel triennio 2025-2028, nell'ambito delle aree e degli obiettivi di processo individuati, consentano di realizzare il percorso di miglioramento, valorizzando i seguenti aspetti:

- coinvolgimento diretto della comunità scolastica;

- ottimizzazione delle risorse interne, identificando, riconoscendo e responsabilizzando le competenze professionali;

- progettazione delle azioni innovative;

- conoscenza e comunicazione anche a livello pubblico del processo di miglioramento.

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo nazionali e Nuovi scenari" del 2018, così come le "Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente" del 2006, rivisitate nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 12 maggio 2018 del 2012, mediante la valorizzazione della libertà di insegnamento così come dell'autonomia scolastica e, attraverso un laborioso processo di confronto ed interscambio fra i diversi gradi e le competenze professionali di cui l'istituto dispone, si è puntato ad elaborare e ad esplicitare "le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" al fine di strutturare un curricolo verticale condiviso. A tale curricolo è stato affiancato, in base alle linee guida del 22-06-2020, il curricolo verticale di educazione civica trasversale a tutte le discipline, per tutte le classi e gli ordini di scuola. Da quest'anno scolastico si promuoverà il recepimento delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sottolineano, fra l'altro, la centralità della persona umana, la promozione della formazione della coscienza alla comune identità italiana, l'uso responsabile del digitale ed il rafforzamento della cultura del rispetto verso la donna.

Favorendo occasioni di confronto fra i docenti si punta a:

-promuovere riflessione continua sulle scelte didattiche e metodologiche;

-favorire percorsi di aggiornamento e formazione continua dei docenti, al fine di garantire l'adattamento ai diversi contesti educativi e alle necessità degli studenti;

-potenziare un sistema di sinergie, in grado di valorizzare l'apporto delle risorse umane e professionali presenti nei diversi gradi della scuola;

-privilegiare modalità di lavoro improntate a flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, volte a dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità;

-utilizzare metodologie didattiche innovative al fine di rendere l'insegnamento più coinvolgente, dinamico e personalizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e

apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il raccordo tra i docenti delle cosiddette classi-ponte, mediante condivisione di finalità, metodologie, strategie ed approcci centrati sui bisogni educativi, al fine di garantire il sereno passaggio agli ordini scolastici superiori.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni al passaggio agli ordini scolastici superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di strumenti di pianificazione e monitoraggio. Predisposizione e incremento di azioni di revisione ed adeguamento messe in atto e documentate.

Predisporre adeguata revisione del Curricolo d'Istituto, favorendo il confronto e la sinergia dei Gruppi di lavoro.

Predisporre percorsi volti a promuovere il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate ed una maggiore omogeneità fra i risultati delle classi impegnate nelle prove di tutti i plessi.

Ambiente di apprendimento

Favorire la partecipazione dei docenti, promossa da tutor e referenti adeguatamente formati.

Inclusione e differenziazione

Monitorare i bisogni educativi speciali, favorendo inclusione, mediante opportunita' di recupero e potenziamento.

Promuovere il confronto e la collaborazione di tutti i docenti, al fine di stabilire un'alleanza educativa con le famiglie degli alunni con BES.

Continuita' e orientamento

Predisposizione di percorsi volti a favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola con serenita' e ad incrementare la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica, la collaborazione e l'autonomia.

Attività prevista nel percorso: Promuovere l'inclusione attivando interventi di tutoraggio e formazione per gli

studenti con difficoltà di apprendimento.

Descrizione dell'attività	Nel rispetto della normativa, dalla Circolare Ministeriale n. 8/2013 al decreto legislativo n. 66/2017 e successive modifiche, per garantire il successo formativo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali, la progettualità della nostra scuola parte dalle linee fondamentali della didattica inclusiva, con l'obiettivo di ricevere risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento. Il percorso si baserà principalmente su essenziali aspetti, quali: -la diffusione delle buone pratiche attraverso un continuo scambio e confronto fra tutte le figure coinvolte: tutor, docenti curricolari, famiglie, ecc.; -l'adozione di strategie adeguate ai diversi bisogni educativi; -il potenziamento delle metodologie favorenti l'inclusione, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoraggio, le attività laboratoriali, l'utilizzo di mediatori didattici e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	I docenti responsabili di plesso
Risultati attesi	L'esperienza scolastica deve garantire a ciascun alunno il benessere a scuola, serenità, autonomia ed autostima. L'azione didattico-educativa, dei docenti deve puntare all'adeguata valorizzazione ed al completo potenziamento delle risorse individuali di tutti gli alunni. I diversi bisogni formativi, come i vari stili di apprendimento, richiedono un clima relazionale positivo, atto a garantire il rispetto delle individualità. Attraverso modalità innovative nella didattica si tende a valorizzare la curiosità, l'interesse e la motivazione nell'alunno; inoltre con il tutoraggio, gli alunni in difficoltà di apprendimento conseguiranno maggiore sicurezza nell'acquisizione delle competenze ed, in una fase successiva, sarà potenziato il lavoro in autonomia. Il percorso avrà ricaduta positiva sull'autostima. Tale percorso consentirà di valorizzare le priorità previste dal nostro RAV.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO NAZIONALE " SCUOLA ATTIVA KIDS "

Descrizione dell'attività	Il percorso riguarderà le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si caratterizzerà per i seguenti aspetti: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno

	entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	TUTOR SPORTIVO
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno

Responsabile	Referenti di istituto
Risultati attesi	Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

"L'innovazione didattica" ha assunto un'importanza strategica per la scuola italiana e tende ad una scelta di percorsi in grado di incidere significativamente sui modelli didattici. Occorre una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, al fine di valorizzare condizioni capaci di sviluppare negli alunni le competenze per la vita. L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

Lo svolgimento delle attività didattico- educative curricolari e di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa punterà, nel triennio, a valorizzare i seguenti aspetti:

• superamento del modello didattico trasmissivo, promuovendo un apprendimento attivo che, utilizzando materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti pratico hands-on, giochi didattici, non si limiti alla mera trasmissione delle conoscenze;

• incremento delle opportunità offerte dalle STEAM e dai linguaggi digitali che riducono le distanze, aprono nuovi spazi di comunicazione e supportano nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;

• creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, ripensando i rapporti nel dialogo educativo (insegnamento frontale/apprendimento fra pari) e nel dialogo con il territorio, stabilendo nuove sinergie;

• valorizzazione di opportunità di formazione e aggiornamento per ciascun docente, in grado di coinvolgere un numero elevato di docenti e, soprattutto, di ispirare il lavoro di ogni giorno di ciascuno di essi.

Per il prossimo triennio, 2025-28, il nostro istituto punta alla valorizzazione della professionalità docente anche attraverso l'implementazione dei Gruppi di lavoro. In primo luogo il Team PNSD, il quale è impegnato su più fronti ed in relazione all'orientamento i docenti propongono quanto segue:

- Un corso di formazione con l'equipe scolastiche territoriali (gruppo di docenti, 11 in Campania,) ALTAMENTE SPECIALIZZATI IN DIDATTICA STEAM Da destinare ai docenti strettamente interessati ad imparare l'uso di Arduino e stampante 3d possibilmente docenti di primaria e secondaria dell'ambito tecnico e logico-matematico che possiedano una competenza digitale media (15 ore per la maggior parte a distanza solo ultima lezione in presenza).

- Orientare per almeno il 50% dei PON alle STEAM per mettere in funzione il materiale didattico acquistato con il progetto Classroom Next Generation;

- Progetti di istituto orientati sulle Steam:

 "Il mondo invisibile: esploriamo la vita al microscopio"

 " Il codice informatico: dall'algoritmo manuale a Scratch "

 " La sinfoled" Arduino in musica con esperto esterno.

Le attività STEAM sono un approccio educativo che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per promuovere un apprendimento interdisciplinare e creativo. Si differenziano per il coinvolgimento delle discipline artistiche e il potenziamento del pensiero critico, puntando a risolvere problemi reali in modo creativo e collaborativo, stimolando la manualità e l'innovazione. Questa modalità di approccio didattico è già in parte adottata nella nostra scuola.

Il G.L.I., Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si impegna, in particolare, perseguendo i seguenti aspetti:

- predisposizione, aggiornamento e creazione di una Sezione digitale di tutta la modulistica BES;

- individuazione precoce dei Bisogni educativi speciali;

- confronto con i docenti delle classi dove si evidenziano problematiche urgenti nei diversi plessi dell'Istituto, al fine di esaminare situazioni di difficile gestione;

- pianificare, secondo le richieste di partecipazione inoltrate via mail, la partecipazione dei docenti ai vari incontri secondo un dettagliato calendario.

La scuola per il prossimo triennio punterà a partecipare al Programma Erasmus, con i plessi di scuola secondaria, predisponendo progetti in collaborazione con altre scuole europee, al fine di potenziare la condivisione e l'apprendimento collaborativo anche attraverso la piattaforma eTwinning.

Nell'ambito della Piattaforma Futura del PNRR si procederà all'attivazione dei percorsi per la

riduzione dei divari territoriali, utilizzando i finanziamenti mirati a ridurre gli abbandoni scolastici attraverso progetti di tutoraggio, mentoring e potenziamento delle competenze con l'individuazione dei docenti tutor e di un docente Orientatore per la scuola secondaria di I° grado. La scuola parteciperà, inoltre, a tutte le proposte che risulteranno adeguate alla valorizzazione e promozione del diritto allo studio.

Infine un grande spazio è attribuito all'ampliamento dell'Offerta Formativa con Progetti interni, sia curricolari che extracurricolari ed anche mediante collaborazione con Enti esterni, quali ad esempio, la Lega Navale, il nucleo dei CC forestali, la Guardia di Finanza, ed enti ed associazioni del territorio, della provincia e della Regione, come dettagliato nella tabella di sintesi delle attività progettuali per il prossimo anno scolastico, ma anche in un'ottica pluriennale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"A scuola di Innov-azione" è il titolo del percorso che si vuole realizzare.

Si punta a valorizzare la didattica innovativa, votata al cambiamento, con attenzione all'inclusione: le azioni di miglioramento predisposte punteranno a garantire, partendo dalla promozione di tutte le risorse in campo, soprattutto quelle umane e professionali, la crescita e il miglioramento del nostro istituto. L'innovazione didattica si caratterizza per la scelta di percorsi in grado di valorizzare le nuove tecnologie promuovendo l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali, rendendo la scuola capace di garantire agli alunni di costruire le proprie competenze per la vita. L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Attraverso lo svolgimento delle attività didattico-educative curricolari e di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa, si punterà a valorizzare i seguenti aspetti:

- superamento del modello didattico trasmissivo, privilegiando un apprendimento attivo che, utilizzando materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti pratico handson, giochi didattici, non si limita alla sola trasmissione delle conoscenze;

- incremento delle opportunità offerte dalle innovazioni digitali che riducono le distanze, aprono nuovi spazi di comunicazione e supportano nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;

- potenziamento di nuove modalità di insegnamento, rispetto a quella trasmissivo-frontale tradizionale favorendo l'apprendimento fra pari e l'apporto di altre agenzie educative presenti sul territorio;

- valorizzazione di opportunità di formazione e aggiornamento per ciascun docente, in grado di coinvolgere un numero elevato di docenti e, soprattutto, di ispirare il lavoro di ogni giorno di ciascuno di essi.

Lo sviluppo e il potenziamento della competenza digitale e della competenza alfabetica funzionale dovranno promuovere, per il prossimo triennio:

-l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico;

-l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti e ambienti digitali;

- la cybersicurezza e l'uso critico dei media e dei social network;

-la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e attingendo a varie discipline e contesti;

- l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

La scuola si impegna, inoltre, a divenire maggiormente inclusiva, mediante un'offerta capace di adattarsi il più possibile alle potenzialità e ai bisogni formativi di ciascun alunno. Operando mediante percorsi trasversali in continuità si favorirà confronto e aggiornamento continuo, ma anche collaborazione e condivisione fra i docenti, i quali potranno usufruire di nuovi percorsi di aggiornamento e formazione professionale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola ha aderito ad AGENDA SUD Seconda annualità, con diversi moduli di Lingua Inglese, di Italiano e Matematica da sviluppare in diversi plessi della scuola primaria. Sempre nell'ambito dei plessi della primaria, la scuola ha aderito anche a PIANO ESTATE.

L'offerta formativa

3 Aspetti generali
6 Traguardi attesi in uscita
11 Insegnamenti e quadri orario
24 Curricolo di Istituto
95 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
96 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
105 Moduli di orientamento formativo
109 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
158 Attività previste in relazione al PNSD
165 Valutazione degli apprendimenti
171 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola illustra la propria proposta formativa in riferimento al ciclo scolastico di appartenenza. Viene esplicitato il curricolo obbligatorio e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa. Si descrivono le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, si indicano i criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

Al fine di garantire qualità e innovazione, il nostro istituto promuoverà, nel triennio 2025-2028, così come approvato con delibera n. 29 nel Collegio Docenti Unitario del 13/11/2025, i seguenti aspetti generali:

- ***valorizzazione delle differenze con apertura al dialogo;***

- potenziamento dell'esperienza, partendo da attività per la costruzione di saperi condivisi e competenze;

- ***riconoscimento delle emozioni e dell'affettività, in cui il conflitto è inteso come occasione di confronto e crescita;***

- sostegno alla creatività, valorizzando un atteggiamento curioso e critico verso la realtà;

- sinergia continua con il territorio, valorizzando la realtà dell'alunno;

- promozione della collaborazione, tra docenti e tra docenti e alunni responsabili;

- valorizzazione dell'efficacia, mediante cui la scuola punta al miglioramento a tutti i livelli.

Si punterà, inoltre, a "migliorare gli apprendimenti attraverso il monitoraggio di esiti e processi" mediante:

- Curricolo unico d'istituto che mira allo sviluppo delle competenze chiave e trasversali;
- utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica;
- criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e per i diversi gradi;
- utilizzo di rubriche di valutazione comuni.

L'ampliamento dell'offerta formativa sarà, quindi, promosso valorizzando le diverse opportunità

messe in campo, a livello centrale, europeo ed anche a livello locale, fra cui, principalmente i Progetti di plesso finanziati mediante il FIS, PON, Erasmus e le notevoli opportunità garantite ad alunni e docenti dal PNRR.

Per gli alunni della scuola primaria, la L. n. 234/2021, ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno successivo, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio; l'obiettivo è ora quello di estendere gradualmente tale insegnamento anche alle pluriclassi ed alle prime tre classi della scuola primaria, ricorrendo ad esperti esterni con la collaborazione del CONI. Occorrerà ovviamente perseguire, di pari passo, un profondo rinnovamento delle infrastrutture sportive, completando la ristrutturazione dei plessi scolastici oggetto di riqualificazione e promuovendo nuovi investimenti, grazie sia a fondi del PNRR che MIM, nei plessi che ne sono sprovvisti.

Inoltre, il nostro Istituto, per dare seguito all'attuazione dell'Agenda politica europea per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale, prevede la partecipazione ad iniziative inerenti l'istruzione, la formazione, dei giovani studenti al fine di favorire occasioni di confronto e scambio con altre realtà culturali e sociali della comunità europea. L'obiettivo è di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche e/o di sviluppo scolastico. Per favorire l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari, si promuoveranno iniziative metodologico-didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) per garantire sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari che l'apprendimento della lingua straniera, da veicolare in contesti educativi significativi e diversi. Per valorizzare le risorse professionali e la collaborazione fra i docenti, anche di ordini di scuola diversi, così come la continuità orizzontale, nel prossimo triennio, saranno progettate attività volte a valorizzare ed a tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, prevedendo attività in scenari naturali diversi, ma di uguale accattivante bellezza. Per tali finalità si intensificheranno, come da pratiche consolidate, l'attivazione di collaborazioni e la stipula di intese con diversi enti ed associazioni, fra cui l'Ente Parco del Cilento, gli Enti locali, in primis i Comuni nei cui territori ricadono i plessi dell'I.C. "Speranza-Lettieri", la Guardia Costiera, Progetto Centola, le Pro Loco, le FF. AA., ecc ...

La nostra istituzione scolastica, si impegna a valorizzare tutti i finanziamenti ricevuti, di provenienza ministeriale, del PNRR, ecc ..., al fine di arricchire il proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi.

Fondamentale per molti plessi del nostro istituto è l'insegnamento strumentale, che costituisce

integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I° e del progetto complessivo di formazione della persona. Tale insegnamento concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTOLA CAPOLUOGO	SAAA8AP01N
S. SEVERINO	SAAA8AP02P
FORIA	SAAA8AP03Q
PALINURO	SAAA8AP04R
PISCIOTTA CAPOLUOGO	SAAA8AP05T
CAPRIOLI	SAAA8AP06V
LAURITO CAP.INFANZIA	SAAA8AP081
ALFANO CAP. INFANZIA	SAAA8AP092
ROFRANO CAP. INFANZIA	SAAA8AP104
MONTANO ANTILIA CAP. INFANZIA	SAAA8AP115
ABATEMARCO INFANZIA	SAAA8AP126

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTOLA CAP. P.P.	SAEE8AP01V
FORIA	SAEE8AP02X
PALINURO	SAEE8AP031
S. SEVERINO	SAEE8AP042
PISCIOTTA CAP.P.P.	SAEE8AP053
CAPRIOLI CAPO D'ARENA	SAEE8AP075
ROFRANO CAP. PRIMARIA	SAEE8AP097
ALFANO CAP. PRIMARIA	SAEE8AP109
LAURITO CAP. PRIMARIA	SAEE8AP11A
MONTANO ANTILIA CAP.P.P.	SAEE8AP12B

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MASSICELLE-MONTANO ANTILIA	SAEE8AP13C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTOLA	SAMM8AP01T
PISCIOTTA "CARDUCCI"	SAMM8AP02V
ROFRANO "LETTIERI" SEC. I GRADO	SAMM8AP041
LAURITO SEC. I GRADO	SAMM8AP052
MONTANO ANTILIA SEC. I GRADO	SAMM8AP063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola primaria e secondaria 1° grado - Profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CENTOLA CAPOLUOGO SAAA8AP01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORIA SAAA8AP03Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALINURO SAAA8AP04R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PISCIOTTA CAPOLUOGO SAAA8AP05T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPRIOLI SAAA8AP06V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAURITO CAP.INFANZIA SAAA8AP081

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALFANO CAP. INFANZIA SAAA8AP092

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROFRANO CAP. INFANZIA SAAA8AP104

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTANO ANTILIA CAP. INFANZIA SAAA8AP115

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ABATEMARCO INFANZIA SAAA8AP126

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CENTOLA CAP. P.P. SAEE8AP01V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIA SAEE8AP02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALINURO SAEE8AP031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. SEVERINO SAEE8AP042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PISCIOTTA CAP.P.P. SAEE8AP053

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPRIOLI CAPO D'ARENA SAEE8AP075

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROFRANO CAP. PRIMARIA SAEE8AP097

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALFANO CAP. PRIMARIA SAEE8AP109

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTANO ANTILIA CAP.P.P. SAEE8AP12B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CENTOLA SAMM8AP01T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PISCIOTTA "CARDUCCI" SAMM8AP02V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROFRANO "LETTIERI" SEC. I GRADO SAMM8AP041

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAURITO SEC. I GRADO SAMM8AP052

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTANO ANTILIA SEC. I GRADO SAMM8AP063 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L 'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le indicazioni metodologiche sottolineano l'importanza di un approccio basato sull’esperienza, pratico e partecipativo , volto a sviluppare competenze civiche consapevoli e autentiche negli alunni. Dovranno essere favoriti il dialogo, il confronto, la cooperazione, la responsabilità e l’ alternanza di ruoli per sperimentare nuove situazioni. Queste modalità di lavoro mirano a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva , l’approfondimento su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. La metodologia

include, inoltre, attività laboratoriali e progetti orientati alla comunità. Fondamentale rimane l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

Allegati:

NUOVO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'offerta formativa propone i seguenti Percorsi a Indirizzo Musicale, già attivi da molti anni in tutte le sezioni di tutti plessi dell'Istituto:

-Sezione A/B Scuola Secondaria di Centola e Palinuro: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Strumenti a percussione

- Sezione D Scuola secondaria di Pisciotta: Chitarra, Clarinetto, Flauto, Tromba.

Allegati:

Regolamento strumento art 6 n176. ic Centola.pdf

Curricolo di Istituto

IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Dopo l'attenta lettura delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione. Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale, dopo la consultazione di diverso materiale didattico, disciplinare e normativo, ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:

- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna. Fra le novità più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo. L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale: torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.

2. Competenza multilinguistica: per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze a. matematiche e scientifiche "per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani". L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM.

4. Competenza digitale: pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la

capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "resiliente": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress. Competenza in materia di cittadinanza: la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé. A rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro e precipizio attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi.

6. Essa comprende "il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale". Per la prima volta si parla di "parità di genere e coesione sociale".

7. Competenza imprenditoriale: a differenza della Raccomandazione 2006 "spirito di iniziativa e imprenditorialità", ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di "trasformarle in valore per gli altri". Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di "saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate".

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale "all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale", l'arte si fa "strumento per interpretare e plasmare il mondo".

Nel testo delle Indicazioni l'identificazione dei traguardi avviene al termine dei tre gradi scolastici:

- fine della scuola dell'infanzia;
- fine della scuola primaria;
- fine della scuola secondaria di primo grado.

Per la costruzione del curricolo verticale inteso a promuovere un passaggio graduale e unitario da un ordine scolastico all'altro, il nostro Istituto, prestando attenzione all'individuazione dei contenuti essenziali del sapere in termini di conoscenze e abilità delle diverse discipline,

definisce:

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Valutazione in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni.

Attraverso:

Incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti della classi quinte della scuola Primaria per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;

Incontri tra docenti di Italiano, di Matematica e Lingua Inglese della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione). Da quanto espresso, il progetto formativo del nostro Istituto è promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili nella prospettiva del progressivo sviluppo, nel corso della vita, delle competenze chiave europee. L'impostazione dell'azione educativa e didattica sullo sfondo delle competenze si fonda su una progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole ed efficace delle conoscenze in rapporto a contesti significativi per gli studenti, che non richiedono solo la riproduzione dei saperi, ma anche la soluzione di problemi. La competenza, infatti, implica contemporaneamente il sapere (conoscenze dichiarative) ed il saper fare (conoscenze procedurali), la capacità di spiegare come si fa e perché (dimensione metacognitiva), gli atteggiamenti e le motivazioni personali.

Allegato:

Curricolo VERTICALE IC Centola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1- 2

Conoscere il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo di pari)

CLASSI 3-4-5

Conoscenza e rispetto delle regole condivise. Consapevolezza dei propri comportamenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1- 2

-Conoscere le regole della comunità di appartenenza.

-Conoscere i documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia, Giornata dei diritti dell'Infanzia)

CLASSI 3-4- 5

-Diritti e doveri nella vita di gruppo e a scuola, riconoscere il proprio ruolo di Cittadino.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 1,2

Confronto e rispetto delle opinioni altrui

Utilizzo delle “buone maniere” in diversi contesti

Lessico adeguato al contesto

CLASSI 3-4- 5

Principi fondamentali della Carta Costituzionale:

DIGNITA' DELLA PERSONA (art. 2- 3 - 9)

IDENTITA' E APPARTENENZA (art. 1 - 3 – 5-6 - 8 - 12)

PARTECIPAZIONE E AZIONE (art. 4)

Diritti e doveri nella vita di gruppo e a scuola, riconoscere il proprio ruolo di Cittadino.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare attivamente a iniziative scolastiche o comunitarie che promuovono la tutela del patrimonio culturale o ambientale, anche sviluppando progetti di sensibilizzazione.

Riflettere criticamente sul proprio comportamento e sull'impatto delle proprie azioni sui beni culturali, sull'ambiente e sugli animali, anche promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e rispettare le emozioni proprie e altrui, comunicando bisogni e richieste in modo chiaro e gentile.

Condividere materiali e spazi, seguire semplici regole condivise e offrire aiuto ai compagni in difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2

I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale

CLASSE 3,4,5

Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione. I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 4.5

Lo Stato italiano: conoscenza dei vari organi del governo. Le diverse forme di governo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2,3,4,5

Conoscere la Costituzione come fondamento dei principi di cittadinanza. Storia del tricolore e dell'Inno nazionale

Il ruolo dei cittadini nella società

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4 e 5

Unione Europea e Organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 1,2,3,4,5

Conoscere il proprio ruolo in contesti diverse (scuola, famiglia, gruppo di pari)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2,3

Conoscere le più importanti norme di sicurezza Le regole della scuola: il regolamento di classe

I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...) Norme per rispettare l'ambiente

Conoscere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanologico,...)

Classi 3,4,5

Norme di sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2,3,4,5

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani per la tutela della salute propria e altrui

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2,3,4,5

Riconoscere, in base alla propria esperienza, il ruolo delle persone con cui si entra in relazione nella comunità scolastica e nella vita privata

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2

Conoscere le conseguenze dei danni causati dall'uomo all'ambiente Norme per rispettare l'ambiente.

Esplorazione all'interno del proprio comune, degli spazi verdi.

CLASSI 3,4,5

Equilibrio naturale e ambientale

Risorse del pianeta

Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita, le procedure di sicurezza in caso di incendio, terremoto a scuola

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4,5

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e

ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Riflettere sull'uso responsabile delle risorse

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici

piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 1,2

Conoscere il valore di alcuni oggetti di uso comune (scolastici, giochi,...)

CLASSE 3,4,5

Sistema Monetario e Prezzi

Spesa Guadagno Ricavo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3,4,5

Conoscere il processo di mercato di un prodotto

Scambio e compravendita

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3,4,5

Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità e della legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2

Semplici procedure di utilizzo di internet

CLASSE 3,4,5

La comunicazione on- line

Utilizzo consapevole di internet: regole di comportamento nel mondo digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 2,3,4,5

Strumenti e programmi per la creazione di una presentazione Rielaborazione di informazioni acquisite attraverso diversi linguaggi

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Navigare in internet attraverso alcuni siti selezionati e attraverso i più comuni motori di ricerca

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2

Semplici procedure di utilizzo di strumenti di comunicazione digitale quali Lim, computer,

tablet

CLASSI 3,4,5

Conoscere le nuove tecnologie a supporto della didattica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI 1,2

Problematiche di salute connesse all'utilizzo di dispositivi elettronici.

CLASSI 3,4,5

Comunicazione on line punti di forza e debolezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicazione on line punti di forza e debolezza: conoscere opportunità e pericoli dei social network. Utilizzo delle principali piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Benessere psicofisico: potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie (Cyberbullismo)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati

nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana, i principi fondamentali, selezione degli articoli 13/48.

Conoscere la Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali e nelle sue parti principali, riconoscere l'importanza di adottare comportamenti fondati sul rispetto reciproco, sulla responsabilità individuale e sulla legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Le comunità locali, nazionali ed europea.

Formulazione di regole condivise.

Conoscere e adottare comportamenti atti a tutelare i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Riconoscere le comunità locali presenti sul territorio, conoscere le comunità nazionali ed europee.

Saper formulare regole in condivisione.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'articolo 3 della Costituzione italiana; il contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione.

Le differenti forme di violenza, fisica e psicologica, anche virtuale. Il bullismo.

Conoscere l'articolo 3 della Costituzione e sviluppare una cultura del rispetto.

Essere educato/a a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza o discriminazione.

Riconoscere le differenti forme di violenza, le evita e, con l'aiuto degli adulti, le contrasta.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i beni pubblici e quelli privati (articolo 42 della Costituzione) e la loro cura, anche all'interno della scuola e della classe.

Conoscere eventuali rappresentanze dei giovani sul territorio.

Curare gli ambienti pubblici e condivisi, conoscere i principi atti a curare gli ambienti privati.

Saper interagire con le eventuali rappresentanze di giovani sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi di solidarietà, mutualismo e inclusione.

Conoscere le forme di solidarietà e volontariato.

Conoscere e applicare i principi di solidarietà e inclusione, aiutare, in modo commisurato all'età e alle possibilità, compagni e persone in difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Selezione di articoli dal titolo V della Costituzione.

Servizi presenti sul territorio, le loro funzioni e gli enti eroganti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il significato di comunità locale e nazionale.

Riconoscere i diritti e i doveri dei cittadini all'interno della comunità

Comprendere la struttura del Parlamento italiano.

Distinguere tra democrazia diretta e rappresentativa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il significato di comunità locale e nazionale.

Riconoscere i diritti e i doveri dei cittadini all'interno della comunità

Comprendere la struttura del Parlamento italiano.

Distinguere tra democrazia diretta e rappresentativa

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione

nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il significato e la struttura della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e gli organi fondamentali dell'Unione Europea.

Conoscere i principali diritti sanciti dalla Carta e il loro valore per i cittadini europei.

Conoscere i principali organismi internazionali, con un focus particolare sull'ONU.

Comprendere il contenuto delle Dichiarazioni internazionali sui diritti umani e sui diritti dell'infanzia, e la loro coerenza con i principi costituzionali italiani.

Conoscere e comprendere i regolamenti scolastici relativi alla convivenza, ai diritti e ai doveri degli alunni.

Conoscere i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà, e il loro significato nel rispetto e valorizzazione della persona umana.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La struttura e il contenuto dei regolamenti scolastici, con particolare attenzione alle sezioni che riguardano la convivenza, i diritti e i doveri degli alunni.

Riconoscere i doveri degli alunni.

Conoscere i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà, sanciti dalla Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, e comprendere le conseguenze di comportamenti rischiosi sulla salute e sulla sicurezza personale e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali norme di circolazione stradale.

Comprendere il valore di comportamenti rispettosi e responsabili nella circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i rischi legati alla dipendenza da sostanze psicoattive.

Comprendere i principi di un salutare stile di vita, inclusi l'alimentazione equilibrata, l'attività fisica e la salute mentale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i principali fattori che influenzano la crescita economica.

Riconoscere il valore del lavoro come diritto fondamentale sancito dalla Costituzione Italiana.

Riconoscere l'importanza delle politiche economiche e sociali nel promuovere la crescita e il benessere.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere come il progresso scientifico e tecnologico influisca sulla vita quotidiana, sull'ambiente e sulle comunità.

Conoscere le misure per la tutela della biodiversità, come il risparmio energetico, lo smaltimento dei rifiuti e le pratiche di economia circolare.

Conoscere i comportamenti individuali e collettivi atti a ridurre l'inquinamento.

Analizzare il funzionamento degli strumenti e delle politiche adottate dallo Stato e dalle istituzioni per tutelare la salute e il benessere collettivo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le normative e le istituzioni che tutelano i beni artistici e culturali, come il Ministero della Cultura e le soprintendenze.

Comprendere l'importanza del patrimonio culturale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le diverse situazioni di pericolo ambientale, comprendendone cause e conseguenze.

Conoscere il ruolo della Protezione Civile e delle organizzazioni del terzo settore.

Riconoscere l'importanza del volontariato e del supporto comunitario in situazioni di crisi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di cambiamento climatico e conoscerne le cause.

Comprendere come l'industrializzazione, l'agricoltura intensiva e l'urbanizzazione contribuiscano alle trasformazioni ambientali.

Comprendere il ruolo delle organizzazioni non governative e dei movimenti ambientalisti nella sensibilizzazione e nella tutela dell'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le diverse forme di patrimonio culturale, sia materiale che immateriale.

Identificare gli elementi chiave del patrimonio artistico e culturale della propria comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali problemi relativi alla tutela ambientale a livello locale, nazionale e globale.

Comprendere il concetto di impronta ecologica e il suo impatto sulle risorse del pianeta.

Identificare comportamenti quotidiani responsabili che contribuiscono alla tutela dell'ambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i concetti di disponibilità economica e di pianificazione delle spese.

Conoscere le principali categorie di spesa (fisse e variabili) e le voci di un semplice bilancio familiare o personale.

Riconoscere le funzioni principali delle banche e delle assicurazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti di guadagno, ricavo, spesa, risparmio e investimento, e la loro applicazione nella vita quotidiana.

Comprendere il concetto della proprietà privata e i diritti e doveri che ne derivano.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che cosa è il denaro, nelle sue diverse forme, e le sue principali funzioni.

Comprendere l'importanza del consumo responsabile e sostenibile.

Conoscere i fenomeni mafiosi, anche alla luce dei differenti contesti storici e culturali di riferimento.

Conoscere le possibili misure di contrasto a tali fenomeni.

Riconoscere l'importanza dei beni pubblici e della loro tutela per la collettività.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la differenza tra fonti ufficiali e non ufficiali, e tra fonti scientifiche e non scientifiche.

Comprendere le problematiche legate alla diffusione delle informazioni in rete, come la disinformazione, le fake news e la propaganda.

Riconoscere i criteri di autorevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali tecnologie e gli strumenti digitali utilizzati per la creazione di contenuti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le diverse tipologie di fonti, sia primarie che secondarie, quali giornali, riviste, blog, social media, siti web, e le loro caratteristiche principali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali tecnologie digitali utilizzate nella comunicazione, come e-mail, messaggistica istantanea, social media e piattaforme di videoconferenza.

Riconoscere l'importanza di adattare il proprio stile comunicativo in base al contesto (es. formale/informale).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali funzionalità di tablet, computer e altri dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali piattaforme digitali utilizzate per classi virtuali, ad esempio Google Classroom.

Riconoscere l'importanza della privacy e della riservatezza delle informazioni personali negli ambienti digitali.

Comprendere le regole di netiquette.

Conoscere i principi del diritto d'autore e l'importanza di citare correttamente le fonti utilizzate.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il concetto di identità digitale e i diversi elementi che la compongono.

Sapere quali informazioni sono considerate dati personali.

Conoscere i rischi legati alla circolazione dei propri dati personali, come il furto d'identità e il cyber-bullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'importanza della reputazione online e come essa possa influenzare le

interazioni personali e, nel futuro, professionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali rischi per la salute associati all'uso eccessivo delle tecnologie digitali.

Conoscere la differenza tra bullismo e cyberbullismo.

Riconoscere l'impatto emotivo e psicologico di comportamenti e comunicazione ostile sulle vittime.

Riconoscere le fake news.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io piccolo cittadino

Il percorso curricolare sarà sviluppato in alcuni plessi di scuola dell'Infanzia. Si promuovono soprattutto attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dal contesto culturale del territorio. In questa prospettiva vengono definiti itinerari didattici centrati su temi/problemi, finalizzati a sviluppare l'integrazione dei saperi e a favorire la maturazione di una propria identità, valorizzando l'educazione all'affettività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la

realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati formati gruppi di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni e dai lavori della commissione, è stato elaborato un Curricolo che parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C., per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per la costruzione del curricolo verticale inteso a promuovere un passaggio graduale e unitario da un ordine scolastico all'altro, il nostro Istituto, prestando attenzione all'individuazione dei contenuti essenziali del sapere in termini di conoscenze e abilità delle diverse discipline, definisce:

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Valutazione in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni.

Attraverso

Incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti della classi quinte della scuola Primaria per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;

Incontri tra docenti di Italiano, di Matematica e Lingua Inglese della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione). Da quanto espresso, il progetto formativo del nostro Istituto è promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili nella prospettiva del progressivo sviluppo, nel corso della vita, delle competenze chiave europee. L'impostazione dell'azione educativa e didattica sullo sfondo delle competenze si fonda su una progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole ed efficace delle conoscenze in rapporto a contesti significativi per gli studenti, che non richiedono solo la riproduzione dei saperi, ma anche la soluzione di problemi. La competenza, infatti, implica contemporaneamente il sapere (conoscenze dichiarative) ed il saper fare (conoscenze procedurali), la capacità di spiegare

come si fa e perché (dimensione metacognitiva), gli atteggiamenti e le motivazioni personali.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia che diventano discipline nella scuola del primo ciclo.

FINALITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e acquisire consapevolezza;

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

FINALITÀ PRIMO CICLO- SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;

Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno; Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;

Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione;

Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;

Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza;

Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole-Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito DM N°183 del 07 settembre 2024 - Attuazione degli Artt.1,2,3,4 e 5. , il nostro Istituto Comprensivo si adopererà affinché, continuando le attività dell'Agenda 2030, le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione. Le attività dell'Educazione Civica hanno sempre rappresentato un importante momento educativo per l'acquisizione di competenze di vita, sia personali

sia sociali, necessarie ed indispensabili per la formazione, in itinere scolastico, di "futuri uomini attivi e responsabili". Ogni proposta educativa sarà occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli nella quotidianità. Saranno accolte, pertanto, durante l'anno scolastico, tutte le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni , Parrocchie,...) e tutti i progetti sul territorio ritenuti validi per potenziare il benessere psicofisico degli alunni, incentivando negli stessi l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze atte a sviluppare comportamenti etici , atteggiamenti consoni e utili alla conoscenza dei diritti umani, della legalità, dello sviluppo economico, dell'interesse collettivo, del rispetto dell'ambiente, al riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione, del valore dell'integrazione, dell'uso consapevole di strumenti tecnologici , così come previsto nel documento ministeriale. Tutti gli Ordini di Scuola dell'Istituto, pertanto, ognuno in base a quanto programmato a livello collegiale e dipartimentale, svolgeranno attività di adeguamento del Curricolo trasversale e si impegneranno per la riuscita e realizzazione degli Obiettivi previsti nel documento ministeriale citato, ponendo, come proposto dalle Linee Guida, una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le ultime Indicazioni richiamano, ancora di più, l'attenzione sull'ASPETTO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO, prediligendo un'impostazione interdisciplinare e funzionale a rendere fluido il raccordo fra TUTTE le discipline e le molteplici esperienze nell'ambiente scolastico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

I tre nuclei tematici Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale , consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile,

della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.

3. CITTADINANZA DIGITALE, incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita". Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica". Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze. Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze. Esse sono:

1. Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza multilinguistica

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. Competenza digitale

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. Competenza in materia di cittadinanza

7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

Conoscenza = Sapere-è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro.

Abilità = Fare-indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

Atteggiamenti = Saper essere-descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

La definizione di competenza sta nella dizione "atteggiamenti", la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", ossia "la capacità di saper stare al mondo", al mondo sempre più complesso, liquido e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva. Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna. L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento

permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale: il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.

2. Competenza multilinguistica: per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche "per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani". Le competenze STEM.

4. Competenza digitale: al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "resiliente": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress.

6. Competenza in materia di cittadinanza: la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé.

A rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro

attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende "il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale" a sostenere le "parità di genere e coesione sociale".

7. Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di "trasformarle in valore per gli altri". Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di "saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate".

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale "all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale", l'arte si fa "strumento per interpretare e plasmare il mondo".

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

Imparare a imparare; Progettare; Comunicare;

Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un

documento definito di "lavoro" dal titolo "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" (Documento MIUR 22/02/2018). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una "decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

Le scuole sono chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In sintesi, nella costruzione del curricolo si dovrà tenere conto delle seguenti nuove Indicazioni:

- Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;

- Il curricolo di storia, dovrà essere snellito, dando più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;

- Il curricolo scientifico dovrà introdurre la "Statistica" come "disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica";

- Introduzione nel curricolo del pensiero computazionale (coding) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (unplugged). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia;

- Implementare gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritte nel settembre 2015 dai 193 paesi dell'ONU. Di particolare importanza per la scuola è l'obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva".

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente

in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema allegato che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “CreiAMO con le scienze” - Scuola secondaria di I° grado

Nel corso del triennio, si punterà a predisporre percorsi, con modalità laboratoriale, seguendo un approccio interdisciplinare ed integrato delle discipline STEM, privilegiando prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. I suddetti percorsi consentiranno di valorizzare diversi aspetti per le studentesse e gli studenti del nostro istituto promuovere, in particolare:

- la socializzazione;

- l’approfondimento dei saperi scientifici;

- il pensiero critico;

- la creatività.

Durante gli incontri le studentesse e gli studenti saranno spronati a condividere idee,

saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate. Sarà favorita la possibilità di cooperare insieme in quanto si adotterà una didattica per progetti, basata sugli interessi, le curiosità e i talenti di ciascuno. L'acquisizione delle competenze, in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. I docenti, coinvolti nei percorsi, valorizzeranno una didattica innovativa, in grado di sviluppare la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività degli studenti. In tal modo, la metodologia didattica prevederà attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. A tal proposito, nel rispetto delle linee guida, si perseguiranno fondamentali obiettivi, quali ad esempio:

- la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio, utilizzando metodologie attive e collaborative;

- la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, stimolando adeguatamente l'approccio al coding ed alla didattica digitale;

- la predisposizione di attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.

Infine, in particolare per le classi terze, si punterà a:

- valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;

- promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi;

- riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni studente è portatore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 2: Manipolare con le STEM - Scuola dell'infanzia

Per promuovere il naturale interesse delle bambine e dei bambini verso discipline, quali la matematica, la scienza, l'informatica e la tecnologia si predispongono, nel triennio, percorsi dedicati a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Attraverso l'uso di materiali di riciclo, quali il cartone e componenti elettronici semplici, si progetteranno attività laboratoriali, stimolanti ed innovative, dove l'azione diventa strumento di comprensione e costruzione del sapere. L'intero percorso mirerà a valorizzare la manualità e la creatività che potranno esprimersi nel laboratorio attraverso l'utilizzo di materiali semplici e sostenibili come carta e cartone, integrati con elementi elettronici didattici. L'obiettivo sarà quello di proporre attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo di un pensiero critico e rispettoso della diversità, promuovendo l'etica del riutilizzo e la consapevolezza ambientale. Le attività STEM proposte incoraggiano gli studenti a esplorare e innovare in modo economico, aprendo la strada a un apprendimento responsabile e creativo.

Saranno sviluppati i seguenti percorsi:

- Cicli dell'acqua e stati della materia (Scienze);

- attività ludica orientata al movimento per aiutare i bambini a capire il significato dei valori numerici (Matematica);

- costruire una bilancia, per sperimentare con i pesi (Scienze);

- familiarizzare con semplici programmi digitali, utilizzando tablet e computer.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intero percorso, nel triennio, punterà a sviluppare i seguenti obiettivi:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione di semplici processi scientifici.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

○ Azione n° 3: "Facciamo scienze... con le STEM" - Scuola primaria

Il nostro istituto vuole predisporre i seguenti percorsi che, nel triennio, punteranno a potenziare le discipline STEM, cioè le materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche. Si utilizzerà un approccio laboratoriale, mediante l'adeguata organizzazione degli spazi, dei tempi; inoltre, si predisporranno efficaci ambienti di apprendimento ed, infine, si farà ricorso a metodologie innovative ed efficaci.

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria si punterà a sviluppare:

- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche, ponendo gli alunni sempre al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo al fine di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse, con la comprensione approfondita dei concetti e

delle abilità coinvolte.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate, con l'obiettivo di valorizzare le capacità comunicative e favorire l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare il pensiero critico per consentire agli alunni di diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che favorisce, negli alunni, esperienze fortemente motivanti in situazioni reali al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM sarà una valutazione formativa, mediante compiti di realtà, quali prove autentiche, prove esperte e ricorrendo ad osservazioni sistematiche.

Si svilupperanno nei diversi percorsi previsti per il triennio, i seguenti obiettivi:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Moduli di orientamento formativo

IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Classi destinatarie del progetto: Classi terze

Tempistica: Almeno 30 ore, per le classi terze da svolgersi nel primo quadrimestre; per le classi prime e seconde nell'arco dell'intero anno scolastico

Bisogni educativi e formativi

• Riconoscere le proprie attitudini e abilità sin dal primo anno di scuola media, per orientarsi con maggiore sicurezza nella scelta della scuola superiore

• Supportare la scelta consapevole dei ragazzi, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado in classe terza, informando studenti e famiglie in maniera dettagliata e completa

• Conoscere a grandi linee il mondo delle professioni e il mercato del lavoro del territorio

Finalità e risultati attesi

• Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo

• Prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole

Obiettivi

• Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali

• Autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini

• Autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici

• Riflettere sulle proprie motivazioni personali

• Riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico

• Riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere

• Acquisire la capacità di decidere che cosa fare dopo la terza media

• Conoscere l'offerta del territorio riguardo alla realtà scolastica dopo la scuola media

• Conoscere le iniziative delle scuole secondarie di II grado del territorio

• Avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe

Scelte metodologiche e strumenti

Il modulo, per il quale si rimanda alle Linee guida di cui al D.M. 328 del 22/12/2022, si concretizzerà attraverso le seguenti azioni:

• 15 ore di attività curricolari, per la somministrazione di test attitudinali, per letture e riflessioni che agevolino il delicato momento della scelta della scuola superiore, per fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nei vari istituti con i loro indirizzi e per dare uno sguardo a ciò che il mercato del lavoro nel territorio offre. Durante il Consiglio di classe di ottobre i docenti si accorderanno su come ripartirsi le ore e le attività, che saranno riportate sul registro elettronico indicando l'espressione "Orientamento" nella descrizione dell'argomento della lezione. Saranno condivisi con tutti i docenti alcuni test attitudinali,

sotto forma di moduli Google e materiale cartaceo, che si possono somministrare in vista della formulazione, da parte del Consiglio di classe, del Consiglio orientativo

• attività di continuità in orario curricolare (mini-stage di classe, laboratori, uscite didattiche, lezioni simulate in classe) in collaborazione con le scuole superiori del territorio che si rendano disponibili

• progetti di mentoring nell'ambito del DM 65 del PNRR

• coinvolgimento degli alunni nell'open day

• consultazione del sito web, in cui saranno inseriti i link alle scuole superiori del territorio, e di una Classroom appositamente creata per aggiornare regolarmente gli studenti sulle iniziative delle scuole superiori, quali open day e mini-stage

• possibilità di partecipazione ai ministage durante l'orario scolastico: gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione fino a due ministage mattutini; in tal caso, sarà la famiglia a prendere accordi con le scuole superiori, ad avvisare preventivamente i docenti dell'assenza, in modo che l'alunno sia segnato sul registro come "fuori classe" la mattina stessa e, successivamente, a consegnare ai docenti il certificato di frequenza presso la scuola superiore.

• Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico qualche giorno prima dei colloqui di dicembre, in modo che i docenti possano eventualmente motivare la scelta a studenti e genitori

• docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio

• eventuale adesione a progetti di per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio

Oltre a ciò, rientreranno nelle attività finalizzate all'orientamento tutte quelle iniziative opzionali che la scuola potrà organizzare, in base alla disponibilità finanziaria e dei docenti, che diano agli studenti la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità ed esprimere il meglio di sé, quali corsi di potenziamento, laboratori extra-curricolari, attività culturali, giochi studenteschi e gruppi sportivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"Scuole dell'altro mondo" - Scuola primaria di Rofrano

Saranno coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Educazione civica, Musica. Il percorso si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Mediante un percorso motivante e coinvolgente si valorizzeranno le competenze disciplinari e trasversali alle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"MARE NOSTRO" - Scuola primaria di Pisciotta

Saranno coinvolte tutte le discipline, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Il percorso coinvolgerà tutte le discipline, in continuità con il lavoro svolto nel precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso consentirà agli alunni di conoscere, valorizzare ed imparare a tutelare la risorsa mare. Favorirà la crescita personale e la collaborazione con i pari e con gli adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Altro
	Uscite sul territorio

"Verso le Prove Invalsi" - Scuola primaria di Pisciotta

Il percorso favorirà la preparazione allo svolgimento delle prove INVALSI, degli alunni di classe seconda nelle materie di Italiano e Matematica, mentre la classe quinta, oltre a queste, anche Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il raccordo tra i docenti delle cosiddette classi-ponte, mediante condivisione di finalità, metodologie, strategie ed approcci centrati sui bisogni educativi, al fine di garantire il sereno passaggio agli ordini scolastici superiori.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni al passaggio agli ordini scolastici superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso consentirà agli alunni di classe seconda e quinta lo svolgimento in serenità delle Prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Giochi matematici del Mediterraneo - Diversi plessi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto

Il percorso punterà a preparare gli alunni alla partecipazione ai giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso consentirà agli alunni di svolgere i suddetti giochi matematici in serenità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

"In viaggio del secolo breve" - Scuola infanzia, primaria e secondaria di Centola

Il percorso si svolgerà con il coinvolgimento d tutte le discipline, in continuità verticale dei tre ordini di scuola di Centola, in orario curricolare ed extra curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il raccordo tra i docenti delle cosiddette classi-ponte, mediante condivisione di finalità, metodologie, strategie ed approcci centrati sui bisogni educativi, al fine di garantire il sereno passaggio agli ordini scolastici superiori.

Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni al passaggio agli ordini scolastici superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso consentirà di potenziare competenze disciplinari e trasversali, valorizzando collaborazione nel gruppo dei pari e con l'adulto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"La scuola incontra la protezione civile" - Scuola primaria di Rofrano e secondaria di Rofrano, Laurito e Montano Antilia

Il percorso sarà svolto con il coinvolgimento di tutte le discipline, in collaborazione con la Protezione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso consentirà il potenziamento, non solo di competenze disciplinari, ma soprattutto di competenze trasversali, del benessere, della sicurezza e del rispetto della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"Io cittadino del mio paese" - Scuola dell'infanzia di Pisciotta

Il percorso prevede il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e

adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il progetto garantirà agli alunni lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo e si svolgerà in orario curricolare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Bimbi in fattoria" - Scuola dell'infanzia di Foria

Il progetto garantirà il potenziamento di tutti i campi di esperienza e si svolgerà in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il progetto garantirà agli alunni lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

"Un mare di mille emozioni" - Scuola dell'infanzia di Palinuro

Il percorso prevede il coinvolgimento di Inclusione ed educazione alla cittadinanza. Si svolgerà in orario curricolare ed extra curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso favorirà il potenziamento dello sviluppo emotivo, sociale e cognitivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

"Hocus and Lotus" - Scuola dell'infanzia di Caprioli

Il percorso punterà a promuovere la conoscenza dell'inglese e si svolgerà in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso favorirà la conoscenza della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

"In strada in sicurezza: piccoli cittadini crescono" - Scuola dell'Infanzia di Abatemarco e Montano Antilia

Il percorso prevede lo svolgimento di attività inerenti l'Educazione alla cittadinanza e si svolgerà in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso potenzierà lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini ed educherà al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Hocus and Lotus - Scuola dell'Infanzia di Laurito

Il percorso promuoverà la conoscenza della lingua inglese e si svolgerà in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso potenzierà la conoscenza dell'inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

"Allenamento prove INVALSI" - Scuola secondaria di Centola

Il percorso prevede la preparazione degli alunni di classe III alle prove Invalsi, con il coinvolgimento di Italiano. Inglese e Matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate ed incrementare l'omogeneita' fra le classi dei diversi plessi.

Traguardo

Raggiungere livelli piu' elevati nelle prove standardizzate, migliorando gli esiti formativi ed educativi degli studenti, potenziando l'offerta formativa mediante percorsi adeguati fra le classi impegnate nelle Prove INVALSI dei diversi plessi dell'istituto.

Risultati attesi

Il percorso fornirà potenzierà la preparazione a svolgere adeguatamente le Prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"Allenamento prove INVALSI" - Scuola secondaria di Palinuro

Il percorso favorirà la preparazione per le prove INVALSI di Inglese e Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate ed incrementare l'omogeneita' fra le classi dei diversi plessi.

Traguardo

Raggiungere livelli piu' elevati nelle prove standardizzate, migliorando gli esiti formativi ed educativi degli studenti, potenziando l'offerta formativa mediante percorsi adeguati fra le classi impegnate nelle Prove INVALSI dei diversi plessi dell'istituto.

Risultati attesi

Il percorso garantirà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"L'arte di essere altro – Laboratorio teatrale" - Scuola secondaria di Pisciotta

Il percorso prevede il coinvolgimento di tutte le discipline, in attività teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso, mediante un ambiente stimolante favorirà lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Altro
	Aula generica

"Progetto Latino" - Scuola secondaria di Centola

Il percorso prevede l'avviamento al Latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso favorirà la conoscenza del Latino e migliorerà le competenze in italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"Amici per sempre" - Scuola dell'Infanzia di Centola

Il percorso prevede lo sviluppo di tutti i campi di esperienza e si svolgerà in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Stimolare gli alunni alla scoperta ed alla esplorazione di tutti i campi di esperienza per individuare talenti ed interessi in chiave orientativa, mediante una didattica innovativa, al fine di promuovere sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Nel triennio si punta ad individuare talenti ed interessi mediante didattica e metodologia innovativa, promuovendo l'osservazione sistematica, mediante personalizzazione e individualizzazione, per migliorare i livelli di sviluppo e apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e

adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso favorirà lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"Recupero di italiano, matematica e inglese" - Scuola secondaria di Centola - classe II A

Il percorso prevede attività di recupero di italiano, matematica e inglese nella classe seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in

un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Il percorso favorirà la sicura acquisizione di competenze in italiano, inglese e matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GEMELLAGGIO CON FONDAZIONE FOQUS(QUARTIERI

SPAGNOLI) - Scuola primaria di Rofrano

Il percorso coinvolgerà le classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria di Rofrano. Svilupperà il suo percorso attraverso un gemellaggio. La strutturazione e lo sviluppo del Progetto, si rivolge agli alunni delle classi dalla terza alla quinta di Rofrano ed attraverso un gemellaggio punterà a garantire il successo formativo di ciascun alunno, promuovendo, nel senso più ampio l'educazione al rispetto della diversità e dei diritti umani. I percorsi si baseranno sull'attivazione di attività laboratoriali, anche interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee, indispensabili per garantire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva in un mondo in rapido cambiamento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo attraverso l'orientamento, le relazioni positive con pari e adulti, la gestione delle emozioni, l'autostima e un senso di appartenenza,

preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e autonomi.

Traguardo

Promuovere un ambiente stimolante, in grado di garantire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo per promuovere la crescita di cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche e sociali, con una crescita sul piano emotivo, sociale e cognitivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Visita guidata
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziare gli strumenti didattici laboratoriali per migliorare la formazione e i processi di innovazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La legge 107 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire importanti obiettivi, fra cui: - sviluppo delle competenze digitali, - potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, - formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione, - potenziamento delle infrastrutture di rete. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie

Ambito 1. Strumenti	Attività
	didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Nel triennio si favoriranno l'uso di software nella pratica didattica, la sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software, l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche; la connessione wi-fi in tutti i plessi di concerto con l'Ente locale ed, infine, la ricognizione periodica delle attrezzature elettroniche dell'Istituto e loro eventuale integrazione e revisione.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Potenziare le competenze digitali degli alunni COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'innovazione digitale, valorizzando le risorse interne ed europee (FIS, PON, ERASMUS; ecc...) consentirà un potenziamento delle competenze digitali degli alunni delle classi finali della scuola primaria e di tutte le classi della secondaria. Si proporranno: -Incontri per studenti e genitori sul cyberbullismo (anche in collaborazione con l'Ente Locale e associazioni del territorio). -Incontri per gli studenti sull'educazione ai media (uso responsabile dei social, netiquette...) -Promozione della condivisione di esperienze (attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, mono-disciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito Internet di Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

-Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti degli alunni.

I risultati attesi consistono in:

- potenziamento delle competenze scientifiche e digitali;

- miglioramento degli esiti nelle materie scientifiche, grazie all'uso di strategie innovative, spendibili mediante le risorse digitali.

• Miglioramento dei risultati degli studenti con scarso rendimento nelle discipline scientifiche, grazie ad un modo più interattivo e sperimentale di affrontare tali discipline, con la possibilità di valorizzare le potenzialità di ciascuno e competenze e abilità spesso trascurate nei metodi didattici più tradizionali.

• Miglioramento dei risultati degli studenti con scarso rendimento nelle discipline scientifiche, grazie ad un modo più interattivo e sperimentale di affrontare tali discipline, con la possibilità di valorizzare le potenzialità di ciascuno e competenze e abilità spesso trascurate nei metodi didattici più tradizionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	• Innovazione dei curricoli disciplinari e trasversali, potenziamento delle competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza attiva – consapevole , attraverso lo svolgimento di alcune delle tematiche ambientali di punta.
	• Rinforzo delle competenze progettuali degli alunni al

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	fine di rendere le attività più stimolanti, di far apprezzare il gusto della scoperta e dell'importanza del metodo scientifico, di motivarli ad un impegno per il Pianeta da "influencer" competenti • Miglioramento dei risultati degli studenti con scarso rendimento nelle discipline scientifiche, grazie ad un modo più interattivo e sperimentale di affrontare tali discipline, con la possibilità di valorizzare le potenzialità di ciascuno e competenze e abilità spesso trascurate nei metodi didattici più tradizionali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Potenziare la formazione sull'innovazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si potenzieranno le opportunità formative per il personale docente e ATA, al fine di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Si dovrà favorire la partecipazione e stimolare l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Saranno individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I risultati attesi punteranno a:

-potenziare la formazione specifica dell'Animatore Digitale e del team;

-incrementare la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri Animatori del territorio e con la rete nazionale;

-potenziare percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme online), anche in piccoli gruppi;

-formazione di più docenti sull'uso del coding nella didattica;

- maggiore condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito Internet di istituto.

Approfondimento

Il Team PNSD, il quale è impegnato su più fronti sta lavorando anche alla messa in opera delle

dotazioni tecnologiche della scuola, quali stampante 3D, Droni e Arduino. A tal fine si è svolto un incontro con i docenti dell'Equipe Scolastiche territoriali, in cui sono stati stabiliti i seguenti obiettivi fondamentali:

- predisporre ed indirizzare la formazione dei docenti dell'ambito tecnico-scientifico della scuola secondaria di I° grado, che si caratterizzerà per un approccio operativo, in particolare relativamente ad Arduino e alla Stampante 3D;

- per la scuola dell'infanzia e primaria si punterà ad un percorso sui programmi Windows, App di Google e sul Coding (piattaforma CODE.ORG.);

- per gli studenti si promuoverà la formazione sull'utilizzo di strumenti quali Word ed Excel, oltre a progetti pratici come CANVA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA - SAIC8AP00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione, risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è: iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali; intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti (fine primo quadrimestre); finale-sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curricolo ipotizzato. Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto. La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di: elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico. Comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo. Esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non. Competenze di cittadinanza: rispettare sé stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza; promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

Allegato:

Protocollo valutazione Centola.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la VALUTAZIONE assume due FUNZIONI primarie: FORMATIVA : riconosce, descrive, accompagna e documenta i processi di crescita del bambino. ORIENTATIVA: osserva e documenta i livelli di acquisizione di abilità, conoscenze, competenze. Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentrano su come il bambino interagisce nel gruppo dei pari e con gli adulti, rispettando le regole e mostrando empatia, partecipazione alle proposte ed autonomia. Criteri principali osservati: Interazione con i pari: Gioca in modo costruttivo, collabora, negozia, rispetta i turni, accetta le differenze e le idee altrui. Rapporto con gli adulti: Rispetta i ruoli, segue le indicazioni, chiede aiuto, esprime bisogni e sentimenti in modo appropriato. Rispetto delle regole: Comprende e segue le norme di convivenza, cura gli spazi e i materiali comuni. Gestione di sé e delle emozioni: Esprime emozioni (gioia, rabbia, ecc.) in modo adeguato, ascolta gli altri, riflette sulle proprie azioni, mostra empatia. Partecipazione e autonomia: Si impegna nelle attività, porta a termine i compiti, inizia iniziative, risolve piccoli problemi autonomamente. I criteri sono osservati trasversalmente nei cinque campi di esperienza per monitorare crescita dell'identità personale e sociale del bambino, secondo le indicazioni ministeriali.

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola primaria e secondaria i criteri di valutazione fanno riferimento a tre ambiti: • il processo di apprendimento; • il comportamento; • il rendimento scolastico. VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO Ciascun alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva coerente con i traguardi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa così come declinati attraverso le singole proposte programmatiche per ambiti disciplinari. L'attività di verifica, misurazione e valutazione (diagnostica - intermedia - periodica e finale) articola e sostiene il processo di apprendimento attraverso l'individuazione dei livelli raggiunti e la conseguente messa in atto delle necessarie strategie programmatiche di risposta. La valutazione, pertanto, effettuata in momenti differenti sarà: - diagnostica, al fine di definire la fisionomia del gruppo-classe in entrata e programmare le linee generali di intervento didattico - educativo annuali. (Osservazione sistematica, test concordati in ambito dipartimentale ad inizio anno scolastico.) - formativa, al fine di valutare in itinere l'efficacia dei percorsi ed attuare all'occorrenza opportune rimodulazioni del processo insegnamento-apprendimento, tarando i momenti di recupero o potenziamento necessari alla realizzazione degli obiettivi programmatici. Il suo carattere chiaramente orientativo, favorisce il consolidamento del processo mediante l'autovalutazione del lavoro del docente e del discente. - sommativa, a chiusura modulare e quadrimestrale, per certificare il raggiungimento degli obiettivi programmatici, confrontare risultati ottenuti e previsti, tenendo conto sempre dei livelli di partenza. Il processo insegnamento-apprendimento è oggetto di valutazione nella molteplicità delle sue variabili riferibili sia agli esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi secondo i singoli descrittori di area, sia all'adeguato raggiungimento di obiettivi trasversali relativi a: - progresso rispetto ai prerequisiti - grado di impegno, motivazione e partecipazione - organizzazione e gestione del lavoro.

Allegato:

Protocollo valutazione Centola.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica; l'attribuzione del voto di comportamento considera aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti. La graduazione dei voti di comportamento dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica. si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento: Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. (Di regole, ambienti e materiali) Disponibilità alla cittadinanza attiva. (Partecipazione alla vita della classe, porta a termine compiti e attività, partecipazione alle esperienze proposte) Gestione dei conflitti. (Gestione conflittualità, disponibilità verso gli altri, accettazione dei punti di vista altrui) Consapevolezza di sé. (Fiducia nelle proprie capacità, individuazione del proprio ruolo nel gruppo classe) Motivazione ad apprendere, volontà e capacità di recupero manifestate Atteggiamenti costruttivi in rapporto all'ambiente e allo studio (Flessibilità, resilienza e creatività, utilizzo di situazioni funzionali, autocorrezione, autovalutazione) Sviluppo di pro socialità e di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente (Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta) Rispetto delle regole, collaborazione e partecipazione

Allegato:

All. A Valutazione apprendimenti scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di

valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di: 1. mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro; 2. grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico; 3. mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...); 4. la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e nel suo processo di maturazione.

Allegato:

TABELLE PER LA VALUTAZIONE VERIFICHE DI LINGUE STRANIERE E GRIGLIA VALUTAZIONE BES LINGUE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: -aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; -non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; -aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. (salvo modifiche). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri

definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Deroghe del limite di assenze • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • terapie e/o cure programmate; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; • partecipazione ad attività culturali organizzate da istituzioni e/o associazioni formalmente riconosciute operanti a livello nazionale e territoriale; • impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause forza maggiore; • degenze post operatorie documentate; • malattie croniche certificate; • per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-ambientale. Criteri di non ammissione. Pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Cdc può non ammettere l'alunno all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione nel caso in cui il livello di apprendimento riporti una valutazione con tre insufficienze lievi e in varie discipline e si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: • non abbia ottenuto significativi progressi rispetto alla situazione di partenza; • non abbia risposto positivamente alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola; • non abbia mostrato impegno e assunzione di responsabilità nei confronti dei suoi doveri scolastici. • non si ravvisi la possibilità di affrontare con profitto la classe scolastica successiva/ esame di stato/ciclo di studi successivo • non abbia ottenuto significativi progressi rispetto alla situazione di partenza; • non abbia risposto positivamente alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola; • non abbia mostrato impegno e assunzione di responsabilità nei confronti dei suoi doveri scolastici. • non si ravvisi la possibilità di affrontare con profitto la classe scolastica successiva/ esame di stato/ciclo di studi successivo. Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE-CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ESAME LINGUE.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro Istituto ha attuato un Protocollo in verticale, che ha favorito il monitoraggio dei bisogni educativi speciali per predisporre i necessari interventi e prevenire in tutta la scuola situazioni di dispersione-disagio, favorendo azioni mirate. Il Protocollo, mirante all'individuazione precoce dei D.S.A. e degli altri bisogni speciali, nei casi piu' gravi ha previsto la formalizzazione di P.D.P., ricercando la stretta collaborazione delle famiglie. La predisposizione di adeguata modulistica consente l'osservazione e la rimodulazione nelle diverse fasi (iniziale, in itinere e finale) sia dei PEI, che dei PDP. Tutti gli interventi sono basati su una stretta collaborazione e condivisione di strategie didattiche tra i docenti di ogni ordine e grado, ma anche sulla valorizzazione dei Gruppi per l'Inclusione, quali GLI, GLO, ecc. Risultano adeguatamente intensificati, non solo gli incontri, ma anche lo spazio per la collaborazione con le famiglie. Numerosi docenti hanno partecipato a diverse proposte di aggiornamento e formazione strutturate inerenti tematiche inclusive. La scuola garantisce agli alunni con BES un'importante opportunita' di socializzazione all'interno delle classi, favorendo sempre di piu' l'utilizzo di strategie inclusive, le quali risultano significative per l'intero gruppo-classe. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare, mediante la predisposizione di Progetti di plesso e/o PON garantiscono a tutti gli alunni importanti opportunita' di crescita ed arricchimento. Particolarmente significativa e' l'azione inclusiva verso alunni provenienti da altri Paesi, garantita anche mediante attivita' di potenziamento dell'acquisizione di adeguati livelli nella competenza scritta e parlata in Italiano L2. Nel rispetto della Circolare n. 8 del 06/03/2013, la scuola si impegna ad intervenire in favore degli alunni che si trovano, temporaneamente o permanentemente, in condizioni di svantaggio scolastico, mediante azioni mirate al fine di assicurare percorsi di formazione adeguati ed efficaci per promuovere il successo formativo di ciascuno. L'emanazione del D. lgs n. 66/2017, attuativo della Legge 107/2015, ha lasciato intatto questo sistema di tutele per gli alunni con bisogni speciali, in particolar modo, senza certificazione: per tali alunni, senza certificazione e/o diagnosi il nostro protocollo inclusivo prevede di operare una sorta di individuazione pedagogica, che conduce alla predisposizione

dell'azione e dei percorsi didattico-educativi a misura di ogni alunno in quanto persona, il cui Diritto all'istruzione, sancito anche dalla nostra Costituzione, e' garantito con un approccio "personalizzato", con la predisposizione del PDP. La nostra scuola favorisce anche attività di differenziazione per gruppi di livello all'interno della classe e/o a classi aperte, predisponendo percorsi di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extra-curricolare.
Punti di debolezza:
Si ritiene necessario operare, nel triennio, relativamente ai seguenti aspetti fondamentali: predisporre la progettazione didattica ed una rubrica valutativa maggiormente rispondente alle esigenze dei singoli casi dei nostri alunni B.E.S.; favorire una piu' stretta collaborazione con gli Enti al fine di garantire ulteriori opportunita' a tutti gli alunni ed, in particolare, a quelli con bisogni educativi speciali; prevedere maggiori occasioni di incontro/confronto con le famiglie per monitorare e affrontare insieme, favorendo una più rapida acquisizione di consapevolezza, le diverse cause che possono portare a difficolta' di apprendimento e a disagio comportamentale/relazionale; formalizzare un attento monitoraggio della ricaduta sul percorso formativo degli alunni coinvolti nelle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa e dei percorsi di Recupero e/o di Potenziamento. Maggiore attenzione deve essere dedicata alle eccellenze, formalizzando percorsi ad hoc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI presuppone, in linea con la normativa vigente, come stabilito dal Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 che ha introdotto il nuovo modello di PEI, aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017 in merito alle modalità di redazione del PEI. In particolare, le modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento, i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno, il ruolo delle famiglie e del corpo docente, la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. Significativo appare l'introduzione del Gruppo di Lavoro Operativo, necessario all'inserimento dell'alunno all'interno del gruppo-classe; infatti risulteranno parte attiva del GLO, oltre al docente di sostegno, anche i docenti curricolari, presupponendo confronto e collaborazione continui con la famiglia, la quale potrà nominare degli esperti di propria fiducia. Importante è anche il rispetto dei tempi stabiliti: il GLO si riunisce entro il 30 giugno e, di norma, entro il 30 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti presuppongono la necessaria collaborazione fra gli specialisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL, la scuola, in primis il Dirigente Scolastico, il docente di sostegno e i docenti curricolari, il Referente per il sostegno ed, infine, la famiglia e gli specialisti eventualmente scelti dai genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'inclusione di alunni diversamente abili presuppone una stretta collaborazione con la famiglia, attraverso confronto e comunicazione continui. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in

modo giudicante, ma di collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa, dunque, sulla documentazione essenziale dei percorsi e dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento agli obiettivi formativi, agli apprendimenti (conoscenze e abilità) e al comportamento. Essa si completa con la progressiva rilevazione e registrazione dei risultati raggiunti dall'alunno e con la certificazione finale delle competenze effettivamente maturate. La funzione valutativa si attua mediante: - la valutazione degli apprendimenti (conoscenze e abilità); - la valutazione del comportamento; - la valutazione e la certificazione finale delle competenze. La valutazione costituisce un momento essenziale dell'attività didattica anche, e soprattutto, in vista della crescita culturale e umana dello studente, è finalizzata a progettare il futuro della programmazione, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro didattico, apportare le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali; raccogliere informazioni e dati circa le prestazioni offerte dagli studenti e avere sotto controllo il livello medio della classe e i risultati di ciascun allievo; promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale al termine del percorso di istruzione secondaria di primo grado. Dalla "lettura" della propria situazione scolastica, attraverso un progressivo senso di consapevolezza, l'alunno verrà aiutato e sostenuto dai docenti, a rimuovere o superare ostacoli sul suo percorso formativo. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. Affinché questa azione di miglioramento possa essere

intrapresa, diventa indispensabile che la valutazione riconosca ed evidenzi i progressi, anche piccoli, compiuti dalle alunne e dagli alunni nel loro cammino, gratificando i passi avanti effettuati, cercando di valorizzare anche l'aspetto "motivazionale" che rappresenta il presupposto per l'impegno costante ed il conseguimento di continui traguardi. Attenzione fondamentale, quindi, la nostra scuola pone alla personalizzazione degli apprendimenti e, di conseguenza, alla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mediante valutazione formativa sia in itinere che alla fine del percorso, che deve essere rispondente alle indicazioni contenute nel PEI o nel PDP, così come esplicitato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto comprensivo aggrega in una sola struttura funzionale la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. I tre gradi scolastici continuano a funzionare distintamente secondo le loro caratteristiche, ma l'azione didattica degli insegnanti viene meglio organizzata e coordinata. Occorre condividere un progetto formativo, educativo e didattico per i tre ordini di scuola e sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni ed omogenee tutte le scelte inerenti, in particolare quelle relative alla valutazione. Individuare percorsi metodologico- didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni, appare essere una delle priorità fondamentali del nostro istituto, che, negli anni scolastici precedenti, sono state in parte bloccate dall'esiguità delle risorse. Occorre realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola, nel rispetto delle specificità di ciascun livello e delle esigenze degli alunni, anche in relazione all'età ed ai diversi tempi di maturazione individuale e, inoltre, consentire opportunità di lavorare " a classi aperte", per " gruppi di livello", ecc. Con tali metodologie innovative si otterranno risultati positivi riguardo agli esiti degli studenti, ma anche sul piano della condivisione dell'esigenza di maturare e interiorizzare percorsi che mirano al rispetto dell'altro, alla capacità di gestire il confronto con l'altro, che non sia solo competizione, ma anche partecipazione, condivisione e collaborazione nel gruppo dei pari e con i docenti, ma anche fra i docenti stessi. Operando con tali percorsi, preferibilmente, trasversali si favorirà confronto e aggiornamento continuo, ma anche collaborazione e condivisione fra i docenti, che necessariamente garantiranno maggiore serenità per alunni, docenti e famiglie al passaggio da un ordine all'altro della nostra scuola e preparerà adeguatamente la scelta formativa futura di ciascun alunno verso la conclusione della scuola secondaria. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di

incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato: occorre creare opportunità di confronto, permettere agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare l'alunno ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo attendono, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il nostro Istituto, ha predisposto e sviluppato un protocollo inclusivo caratterizzato dal coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola. Nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, attenzione particolare è riservata ai bambini di 5 anni, soprattutto al fine di rendere fluido il passaggio verso il grado successivo di scuola. È fondamentale l'osservazione all'interno del gruppo dei pari di alcuni aspetti fondamentali quali: relazionalità, tempi di lavoro, capacità di organizzarsi, autonomia, gestione dell'insicurezza, motivazione. Per eventuali alunni in difficoltà, il Questionario Osservativo

IPDA, specifico per l'infanzia, consente di esaminare:

• aspetti comportamentali;

• motricità;

• comprensione linguistica;

• espressione orale;

• metacognizione, ma anche memoria e orientamento;

• abilità specifiche, quali pre-alfabetizzazione e pre-matematica.

I dati raccolti in tal modo forniscono la base per un'osservazione più attenta di eventuali bisogni speciali, con l'intento di garantire ad ogni bambino una permanenza serena all'interno del gruppo dei pari ed ai docenti un aiuto, sul piano pratico, nell'individuazione di percorsi e strategie a misura di ciascun alunno. Ciò richiede confronto, aggiornamento e collaborazione nel team.

La predisposizione del PDP

Nell'ambito della scuola primaria si pone l'attenzione a problematiche diverse, quali:

• la relazionalità di alcuni gruppi-classe;

• i bisogni speciali di singoli alunni.

In entrambi i casi, partendo da osservazioni attente il team dei docenti, deve confrontarsi ed operare con spirito di collaborazione, per ricercare e sperimentare modalità diversificate nella presentazione di opportunità di apprendimento in grado di incrementare la motivazione ed anche di promuovere le risorse individuali. Eventuali difficoltà nell'acquisizione di abilità di base e dei processi di apprendimento e/o tempi molto più lunghi nell'esecuzione delle diverse attività rispetto al gruppo classe, portano a procedere con ulteriori prove, finalizzate all'individuazione precoce di eventuali DSA, ricorrendo al Test di lettura individuale di Sartori, prendendo ad esame due variabili: il tempo ed il numero di errori.

Anche gli alunni della scuola secondaria di I grado, nel caso dal monitoraggio iniziale emergano difficoltà, effettueranno la Prova di lettura MT di Cornoldi ed, eventualmente, prove ancora più specifiche quali: la batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia evolutiva di Sartori, Job e Tressoldi; il test sulla discalculia di Biancardi.

L'eventuale formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato, procedendo ad una

personalizzazione degli interventi didattico-educativi, nel rispetto della normativa vigente, consente la predisposizione di misure dispensative e/o compensative. Occorre convocare le famiglie per comunicare la necessità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato, mediante cui garantire a ciascun alunno inclusione e valorizzazione delle sue potenzialità. Ciò conduce ad una sorta di condivisione delle scelte didattico-educative operate dai docenti; tale corresponsabilità educativa scuola-famiglia potenzia gli effetti e stabilizza gli esiti. L'azione didattica, ampiamente condivisa fra i docenti del team, si caratterizzerà per

• l'adozione di strategie adeguate ai diversi bisogni educativi;

• il potenziamento delle metodologie favorenti l'inclusione, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o coppie, le attività laboratoriali, l'utilizzo di mediatori didattici e ausili informatici, di software e sussidi specifici. In tal modo, nell'ambito della macro-area costituita dai Bisogni Educativi Speciali, accanto agli alunni con diagnosi tutelati dalla Legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010 specifica per i Disturbi Specifici di Apprendimento, la scuola deve operare anche per l'individuazione pedagogica dei bisogni educativi, che, seppur a volte transitori, necessitano di strategie adeguate al fine di garantire a ciascun alunno un'esperienza scolastica formativa, di benessere ed arricchimento personale. La normativa, relativamente alle tematiche inclusive, prevede la formazione iniziale, in particolare per i docenti di sostegno, ma anche un continuo aggiornamento e formazione per i docenti già in servizio; per cui la scuola favorirà percorsi di aggiornamento anche in rete.

La valutazione

Accanto alla verifica dei percorsi predisposti e ad un eventuale aggiustamento in itinere, occorre considerare, come momento essenziale, la valutazione formativa con richieste sempre più adeguate alle potenziali prestazioni di ciascun alunno: solo in tal modo la scuola si colloca come inclusiva e non escludente. Si predisporranno a tal fine attività didattico-educative, in linea con le indicazioni contenute all'interno del Piano Didattico Personalizzato: una sintesi delle potenzialità in essere dell'alunno, con la sua individualità ed anche delle modalità più idonee a farle emergere. Infatti, partendo dalle osservazioni iniziali, ciascuno sarà in grado di acquisire le competenze ad un grado accettabile, consentendo al docente la valutazione di importanti variabili, quali impegno, partecipazione ed, eventualmente mediante adeguate misure compensative/dispensative, anche della capacità di portare a termine il compito affidato. La personalizzazione delle prove di verifica consentirà il miglioramento negli esiti, con effetti positivi sull'autonomia e sull'autostima dell'alunno. Si farà ricorso ai seguenti criteri essenziali per una valutazione di qualità:

- la finalità formativa;

-la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;

- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;

- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;

-il rigore metodologico nelle procedure;

-la valenza informativa.

La valutazione formativa, nel pieno rispetto della normativa, consente la personalizzazione ed equipollenza delle prove. Si tenderà, infine, a formare nell'alunno della scuola primaria e secondaria capacità di autovalutazione; di individuazione delle sue attitudini e preferenze; di scelta delle attività e dei percorsi che ritiene a sé più congeniali.

Allegato:

Piano di Inclusione 2025.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

3 Aspetti generali
4 Modello organizzativo
9 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
10 Reti e Convenzioni attivate
13 Piano di formazione del personale docente
14 Piano di formazione del personale ATA

Aspetti generali

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento per migliorare il funzionamento della scuola; curano i rapporti con le famiglie; coordinano o pongono in essere azioni, strategie, correttivi e indicazioni per rispondere alle richieste delle utenze all'insegna della cooperazione, della trasparenza e – nelle forme consentite – della flessibilità. Nel contesto dell'IC CENTOLA, caratterizzato talvolta da difficoltà logistiche di raccordo tra le sedi, tali figure, in accordo con il DS: mantengono contatti periodici con soggetti preposti a servizi complementari alla didattica (scuolabus, mensa....) ma essenziali per la vita scolastica.	2
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF – RAV - PDM: Compiti: • Rilevazione bisogni e risorse, analisi punti di forza e criticità • Coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni previste nel PDM • Aggiornamento e verifica del RAV • Monitoraggio, verifica del PTOF • Autovalutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF e cura la Rendicontazione sociale • Partecipazione	7

	al Nucleo per l'Autovalutazione e il miglioramento (NIV) • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. AREA 4 Invalsi - Autovalutazione d'Istituto Compiti: • Predisporre questionari per la rilevazione dei dati di autovalutazione da somministrare ad alunni, famiglie, personale scolastico; tabulazione dati e presentazione risultati • Monitorare la somministrazione dei test di autovalutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF • Lettura dati Prove Invalsi e presentazione e socializzazione dei risultati • Coordinare le Prove Invalsi (predisposizione modulistica, rapporti con l'INVALSI, scadenzario, organizzazione prove somministrazione e correzione delle prove) • Monitoraggio andamento didattico alunni al passaggio al successivo grado d'istruzione obbligatoria • Rendicontazione sociale SOSTEGNO: • Coordinamento e gestione attività di inclusione • gestione documentazione (PEI) • Coordinamento GLO • Facilita la comunicazione con ASL ed esperti	
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; • Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi 14 urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di	25

organizzazione del servizio; • Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA. Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, solo se strettamente necessario e per carattere di urgenza, procedere alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; • Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; • Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; • Vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emesse dal DS; • Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti a seguito di permesso orario entro i due mesi successivi dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; • Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali;

	inadempienze del personale; • Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPPRispettare e far rispettare il divieto di fumo; • Vigilare sull'uso corretto di smartphone e telefonia cellulare; • Curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/docenti del • plesso; • Controfirmare le prestazioni aggiuntive dei Collaboratori scolastici sul registro delle presenze. • Presentare a detto ufficio richieste di materiale necessario al buon funzionamento del servizio • scolastico. • Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. 3. Cura delle relazioni: • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A. • Inoltrare le comunicazioni del Dirigente Scolastico e tutte le comunicazioni inserite dal 1° collaboratore sul RE nella sezione Bacheca o sezione Comunicazioni ai/alle rappresentanti di classe per la divulgazione nelle chat.	
Animatore digitale	Compiti: • Favorire il processo di digitalizzazione della Scuola; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre	1

attività, anche strutturate, sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; • coordinare il Team dell'Innovazione Digitale.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accademia eleatica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accademia Eleatica collabora con diversi plessi della scuola organizzando attività musicali, incontri per la valorizzazione del dialetto e delle risorse ambientali, storico-paesaggistiche.

Denominazione della rete: Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Sport e salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie al Protocollo d'intesa siglato con il docente Esposito Pierantonio, saranno svolte attività

sportive nei plessi dell'Istituto, mediante registrazione degli alunni sulla Piattaforma “Sport In” di Sport e Salute S.p.A. – società dello Stato, che promuove lo sport ed i corretti stili di vita.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Il Piano di formazione d'istituto, riconoscendo con le finalità del Piano nazionale di forma bisogno formativo di ciascun docente, comprende sia percorsi comuni a gruppi di insegnanti, sia corsi liberamente scelti da singoli, che concorrono tutti all'arricchimento della professione docente. In particolare la formazione dei docenti riguarderà, prioritariamente, le seguenti tematiche: - Aggiornamento di 12 ore in tema di rischi per la salute e sicurezza sul posto di lavoro – D. Lgs. n. 81/2008, a cura dell'RSPP d'Istituto, che formerà i docenti fra l'altro, sul Piano di evacuazione in caso di emergenza incendio o terremoto, sulle prove pratiche addestrative e sulla valutazione e gestione del Rischio da stress lavoro – correlato; - formazione su Coding e pensiero computazionale per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; - partecipazione ad iniziative formative INDIRE-MIM; - adesione alle diverse proposte formative stabilite in rete fra le scuole dell'Ambito 28. I destinatari saranno tutti i docenti, in primo luogo quelli impegnati nell'innovazione del sistema organizzativo e didattico dell'Istituto. I corsi di formazione e aggiornamento, prevalentemente organizzati dall'istituto, si svolgeranno in modalità digitale, mediante la piattaforma Google Meet, Microsoft Teams, ecc., oppure in presenza, promuovendo la più ampia partecipazione dei docenti, attraverso attività laboratoriali, workshop, ecc... e con certificazione finale delle competenze acquisite.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola